

# **BILANCIO SOCIALE 2022**

**BUCANEVE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS**



<b>1</b>	<b>PREMESSA e INTRODUZIONE</b>	pag. 3
<b>2</b>	<b>NOTA METODOLOGICA, MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE</b>	
<b>3</b>	<b>INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE</b> <ul style="list-style-type: none"><li>○ Aree territoriali di operatività</li><li>○ Valori e finalità perseguite</li><li>○ Attività statutarie e oggetto sociale</li><li>○ Collegamento con altri enti del terzo settore</li><li>○ Contesto di riferimento</li><li>○ Storia dell'organizzazione</li></ul>	pag. 3
<b>4</b>	<b>STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE</b> <ul style="list-style-type: none"><li>○ Composizione della base sociale</li><li>○ Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi</li><li>○ Organigramma</li></ul>	pag. 12
<b>5</b>	<b>MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDERS</b>	pag. 15
<b>6</b>	<b>MODALITA' E STRUMENTI PRINCIPALI DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER</b> <ul style="list-style-type: none"><li>○ Azioni di tipo informativo</li><li>○ Azioni bidirezionali di dialogo</li><li>○ Iniziative di partnership</li><li>○ Azioni di tipo consultivo</li></ul>	pag. 15
<b>7</b>	<b>INDAGINE ANNUALE DELLA RILEVAZIONE DELLA SODDISFAZIONE</b>	pag. 16
<b>8</b>	<b>PERSONE CHE OPERANO PER BUCANEVE</b> <ul style="list-style-type: none"><li>○ Tipologie, consistenza e composizione del personale</li><li>○ Contratto di lavoro applicato e compensi organi di controllo</li><li>○ Attività di formazione realizzate presso i dipendenti</li><li>○ Volontari: Natura delle attività svolte dai volontari e compensi</li></ul>	pag. 17
<b>9</b>	<b>ATTIVITA' DEI SERVIZI e OBIETTIVI</b>	pag. 21
<b>10</b>	<b>SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA</b> <ul style="list-style-type: none"><li>○ Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati</li><li>○ Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi</li><li>○ I Clienti</li><li>○ I Fornitori e Altri Portatori di interesse esterni</li></ul>	pag. 30
<b>11</b>	<b>INFORMAZIONI AMBIENTALI</b>	pag. 36

## 1. PREMESSA e INTRODUZIONE

Il bilancio Sociale 2022 è stato redatto grazie alla passione e al prezioso lavoro dei responsabili dell'area direzione, amministrazione e sviluppo, che hanno raccolto e rielaborato dati ed esperienze e consultato vari documenti.

Il documento è stato elaborato ed integrato seguendo le linee guida proposte da Confcooperative/Federsolidarietà.

I principali destinatari di questo lavoro sono:

I nostri Soci, i dipendenti e collaboratori della cooperativa, tutte le persone che utilizzano i nostri servizi e i loro famigliari, le istituzioni locali e sovra locali, i nostri donatori e finanziatori, la Comunità di cui siamo parte attiva.

Il periodo di riferimento della presente rendicontazione è l'anno 2022.

## 2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La bozza del presente Bilancio Sociale è stata discussa dal Consiglio di Amministrazione in data 31/03/2023 e il documento è stato presentato e approvato nell'assemblea dei soci del 30/05/2023 che ne ha deliberato l'approvazione.

L'assemblea dei soci, aperta a dipendenti, famigliari e sostenitori, è stata il principale canale di diffusione del bilancio sociale 2022.

Il Bilancio sociale verrà pubblicato sul sito internet della Cooperativa all'indirizzo:

<http://www.cooperativabucaneve.it/images/BILANCIOSOCIALE2022>

Il bilancio sociale è **depositato** ai sensi della vigente normativa.

## 3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

### *Informazioni Generali:*

<b>Nome dell'ente</b>	BUCANEVE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
<b>Codice fiscale e P.IVA</b>	01335990204
<b>Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore</b>	Cooperativa Sociale di tipo A
<b>Indirizzo sede legale</b>	VIA FRANCESCO FERRARI 71- CASTEL GOFFREDO (MN)

### ***Aree Territoriali di operatività***

I servizi della Cooperativa si rivolgono prioritariamente ai cittadini residenti nel distretto Socio-Sanitario di Asola (Comuni di: Asola, Castel Goffredo, Ceresara, Casaloldo, Casalmoro, Piubega, Mariana Mantovana, Gazoldo degli Ippoliti, Casalromano, Acquanegra sul Chiese, Canneto sull'Oglio, Redonesco). Utilizzano, tuttavia, i servizi della Cooperativa anche disabili provenienti da Comuni limitrofi (Solferino, Castiglione delle Stiviere, Acquafredda, Fiesse, Carpendolo, Medole). Si può pertanto affermare che il territorio di riferimento della Cooperativa, dal nucleo centrale del Distretto di Asola, si estende ai comuni limitrofi dell'Alto Mantovano e della Bassa Bresciana.

### ***Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)***

La Cooperativa Bucaneve non ha scopo di lucro: suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi (FONTE: STATUTO art. 3). Essa opera nel settore della disabilità e della fragilità sociale attraverso: servizi diurni e residenziali, servizi domiciliari e territoriali, nonché progetti mirati di accompagnamento alla vita indipendente.

### ***Attività Statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)***

Finalità istituzionale della Cooperativa Bucaneve è la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi (secondo quanto previsto dalla legge 381/91). In particolare la Cooperativa Bucaneve opera nell'area della disabilità mirando al sostegno della fragilità e alla coesione sociale. Dal 1983 ad oggi Bucaneve ha offerto servizi ad oltre 200 persone disabili e alle loro famiglie. Nel perseguimento della propria missione la Cooperativa si ispira ai valori della responsabilità, della solidarietà, della mutualità, della cooperazione e in funzione di essi agisce, coinvolgendo e attivando, quanto più possibile, le risorse vitali della comunità. (FONTE: STATUTO art. 3).

### ***Collegamenti con altri enti del Terzo settore***

#### ***Reti associative (denominazione e anno di adesione):***

<b>Denominazione</b>	<b>Anno</b>
CONFCOOPERATIVE	1983

#### ***Altre partecipazioni:***

<b>Denominazione</b>	<b>Anno</b>
Co.Se. di Mantova – Tavolo Enti gestori	2009

## Contesto di riferimento

Fare stime sulla realtà e fornire un quadro, il più completo possibile, sulla vita delle persone con disabilità nel nostro Paese è un compito che presenta molteplici difficoltà. La principale riguarda la definizione stessa di 'disabilità' che, secondo *l'International classification of functioning, disability and health (Icf)*, non è circoscritta semplicemente alla presenza di un deficit fisico o psichico. La Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (CRPD) (Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, 2009), definisce le persone con disabilità come coloro che *"...presentano durature menomazioni fisiche, mentali, intellettive o sensoriali che, in interazione con barriere di diversa natura, possono ostacolare la loro piena ed effettiva partecipazione nella società su base di uguaglianza con gli altri"*. Viene quindi messa in risalto la dimensione sociale della disabilità che può essere perciò considerata una manifestazione, particolarmente grave, dell'incapacità di una società di assicurare (o avvicinare) l'eguaglianza di opportunità alle persone con problemi di salute: la persona con disabilità è colei che, anche a causa di ciò, soffre di gravi limitazioni nello svolgimento di una o più funzioni fondamentali, ovvero una situazione che comporta un deficit di capacità che limita i 'funzionamenti'.

La traduzione di tutto questo in un insieme di condizioni operative e rilevabili statisticamente è, però, tutt'altro che semplice e non esiste ancora un consenso sufficiente per procedere in questa direzione. Le difficoltà sono evidentemente molteplici e vanno dagli ambiti nei quali rilevare le limitazioni che concorrono a definire lo stato di disabile alla loro eventuale classificazione in base alla diversa gravità, alla disponibilità di informazioni adeguate. Non è stato infatti ancora elaborato uno strumento statistico condiviso in grado di descrivere l'interazione negativa tra salute e contesto sociale dalla quale scaturisce la disabilità e ciò rende difficile individuare in modo rigoroso e coerente le persone con disabilità.

Se si considera il contesto europeo, le più recenti indagini realizzate nell'Eurozona rilevano che le persone che presentano disabilità, da leggere a gravi, all'interno dell'**Unione Europea** raggiungono gli **ottantasette milioni** (ovvero 1 persona su 4) e, sebbene la loro situazione possa variare da un paese all'altro, con una media del 24%, risultano generalmente più esposte all'esclusione sociale, alla povertà, alle malattie e alla disoccupazione. I dati indicano infatti come, a causa della propria disabilità, la maggior parte non abbia la possibilità di partecipare pienamente alla vita sociale ed economica, dovendo affrontare notevoli barriere nell'accesso all'assistenza sanitaria, all'istruzione, al lavoro, alle attività ricreative e



alla partecipazione alla vita politica, presentando inoltre un rischio più elevato di povertà o esclusione rispetto alle persone senza disabilità.

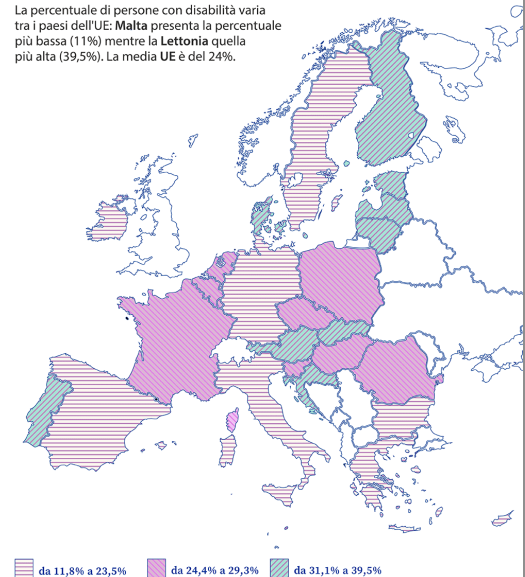
Su questa condizione già precaria si è poi abbattuta la pandemia di Covid-19, che ha aggravato ostacoli e disuguaglianze, comportando conseguenze pesanti in termini anche di isolamento dettato dai *lockdown* e dalle misure di distanziamento fisico, di limitato accesso ai servizi, alle telecomunicazioni e agli strumenti necessari per attività in remoto. Sebbene infatti la *"Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030"* recentemente stilata in sede europea punti a costruire un'Unione dell'uguaglianza garantendo ai disabili il rispetto dei diritti umani e la piena attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con azioni mirate nell'ambito dell'accessibilità, del rispetto e garanzia dei diritti di movimento e di partecipazione democratica, miglioramenti nella qualità di vita e indipendenza, **l'Europa dell'uguaglianza è ad oggi ancora lontana: secondo le rilevazioni dell'ufficio di statistica europeo infatti quasi tre persone con disabilità su dieci (28,4%) sono a rischio di povertà o esclusione sociale e in Italia il dato è anche peggiore (rispetto alla media europea nel nostro Paese la percentuale tocca il 30%).**

Proprio **per quanto riguarda la situazione italiana**, uniformandosi alle direttive impartite dal sistema europeo, l'Istituto nazionale di statistica utilizza ad oggi un unico quesito di indagine, conosciuto come *"Global activity limitation indicator"* che rileva le persone che, riferendo di avere limitazioni nello svolgimento di attività abituali e ordinarie, che ricadono in vari ambiti quali la salute, l'istruzione, il lavoro, le condizioni economiche, la partecipazione alla vita sociale e culturale, affrontano uno stato di disabilità di varia natura e gravità.

**Secondo quindi gli ultimi dati aggiornati dell'Istat** (confermati anche dal sondaggio pubblicato l'8 febbraio 2021 da Eurostat, pur basato su indagini svolte nel 2019, ovvero un periodo pre-pandemia) nel nostro Paese **le persone con gravi limitazioni e disabilità di età pari o superiore ai 16 anni**, sono circa **3 milioni e 200 mila, più del 5% della popolazione**. Se si aggiungono poi le persone che dichiarano di avere limitazioni non gravi, il numero

### Percentuale di persone con disabilità nei paesi dell'UE

La percentuale di persone con disabilità varia tra i paesi dell'UE: Malta presenta la percentuale più bassa (11%) mentre la Lettonia quella più alta (39,5%). La media UE è del 24%.



Fonte:  
 Auto-percezione delle limitazioni continuative nelle attività abituali a causa di problemi di salute (Eurostat 2019)

### Nell'UE il numero di donne con disabilità è maggiore



**26,1%**

della popolazione femminile complessiva dell'UE



**21,8%**

della popolazione maschile complessiva dell'UE

### Con l'invecchiamento, aumentano le probabilità di avere una disabilità



Il 48,5% delle persone con disabilità nell'UE ha più di 65 anni e il 17,9% ha un'età compresa tra 16 e 65 anni



più di 65 anni



16-65 anni



Con l'invecchiamento della popolazione dell'UE e con un rischio accresciuto di sviluppare condizioni croniche dovute a malattie non trasmissibili e lesioni

**il numero di persone con disabilità nell'UE può solo aumentare.**

totale di persone con disabilità in Italia sale a **12,8 milioni, oltre il 21% della popolazione**. Si parla di tipi di disabilità molto diversi tra loro, che vanno dal massimo grado di difficoltà nelle funzioni essenziali della vita quotidiana, a limitazioni molto più lievi, comprendendo anche malattie croniche, demenze senili, disturbi del comportamento.

Sempre secondo l'Istat, **sta continuando a crescere anche il numero di persone con disabilità che vivono con genitori anziani e che rischiano di sopravvivere a tutti i componenti della famiglia** (genitori e fratelli), anche prima di raggiungere i 65 anni. In tal senso, diversi dati mostrano infatti **che nei prossimi cinque anni, due terzi di disabili gravi, ovvero più di 12.000 persone, si ritroveranno prive di qualsiasi sostegno, proprio a causa della perdita dei propri familiari**. A queste si sommano più di 10mila persone (19%) che già oggi non possono contare su nessun aiuto.

Uno scenario fortemente influenzato dai dati relativi alle aspettative di vita, se infatti negli anni '50 la persona disabile non giungeva mediamente alla maggior età, oggi, grazie al progresso della medicina e alle migliori condizioni di vita, può arrivare alle soglie della vecchiaia. L'aumento della vita media del disabile ha generato una domanda di servizi prima inesistente. I servizi territoriali per disabili adulti, sorti in Italia verso la fine degli anni settanta, si sono articolati per lo più in servizi diurni, con finalità socio educative e assistenziali che si evolvono e a cui viene riconosciuta anche una valenza sanitaria. A questi si sono aggiunti i servizi comunitari e di residenzialità per disabili, con protezione sanitaria di diversi livelli. Questo è il panorama che tuttora definisce il perimetro dell'offerta di servizi accreditati e riconosciuti nell'ambito della disabilità, fatto salvo i percorsi sperimentali e temporanei avviati, con enorme disomogeneità nei vari territori, alla luce dei fondi esaurimento, stanziati negli ultimi anni a seguito della Legge "Dopo di Noi" (giugno 2016). Guardando all'oggi, dunque, considerando anche la situazione di particolare fragilità sanitaria ed assistenziale, nonché economica e sociale che a livello italiano ed europeo si sta affrontando, anche e soprattutto a seguito della pandemia, occorre continuare ad impegnarsi nel ripensare i servizi codificati esistenti per proporre, sperimentare e implementare nuovi percorsi di vita per i disabili che tendano, da un lato a valorizzare il più possibile le loro abilità/autonomie garantendo i necessari supporti e l'assistenza socio-sanitaria di cui ciascuno ha bisogno, e dall'altro ad ottenere una sostenibilità migliore in termini di organizzazione, di gestione economica e di prospettiva.

## Storia dell'organizzazione

### **Anni 1983 - 2005: Avvio e consolidamento dei servizi**

La Cooperativa Bucaneve si costituisce proprio in quegli anni (1983) per opera di un gruppo di famiglie e alcuni volontari, con l'obiettivo di aprire a Castel Goffredo un Centro Diurno per ragazzi disabili che verrà autorizzato nel 1984. Negli anni successivi prendono corpo 2 progetti paralleli che sfociano in un servizio di sostegno domiciliare e scolastico rivolto all'età evolutiva (attivato nel 1987) e un'attività di raccolta differenziata dei rifiuti (attivata nel 1989) per inserire al lavoro persone disabili con residue capacità lavorative. Quest'ultimo progetto darà vita nel 1991 ad una Cooperativa di inserimento lavorativo (Cooperativa sociale Nastro Verde), mentre il primo progetto sarà trasferito nel 1995 ad una Cooperativa sociale del territorio operante nell'area infanzia e adolescenza (Cooperativa sociale Archè). Sulla spinta di un caso concreto, nel 1994, la cooperativa apre a Castel Goffredo una piccola Comunità Alloggio per dare una casa e una famiglia ad un giovane disabile rimasto orfano. La comunità, nel giro di pochi anni, copre tutti i posti disponibili e viene ampliata per accogliere nuovi ospiti in situazione di emergenza.

### **Anni 2006 - 2012: Avvio progetto innovativo, ampliamento dell'offerta, integrazione e riorganizzazione dei servizi nel Nuovo centro**

Nel 2006 una situazione di emergenza dovuta alla scadenza del contratto di affitto dell'edificio utilizzato per il Servizio Diurno e la volontà del Comune di Castel Goffredo, proprietario dell'immobile, di non rinnovare il contratto di locazione, ha portato la Cooperativa a pensare quale potesse essere la strada migliore da intraprendere per superare il momento critico. Da considerare che anche l'immobile sede della Comunità Alloggio nel giro di poco tempo avrebbe dovuto affrontare interventi di adeguamento alle nuove normative regionali. Inoltre da una stima del fabbisogno di servizi per la popolazione disabile del distretto di Asola/Castel Goffredo si evidenziava una capacità recettiva del territorio largamente insufficiente: il Distretto Socio Sanitario di Asola (12 Comuni – circa 50.000 abitanti) disponeva di un solo servizio diurno per disabili gravi in età adulta (17 posti accreditati già occupati già dal 2001) e un solo servizio residenziale (6 posti disponibili, già coperti). I due servizi, gestiti entrambi dalla Cooperativa Sociale Bucaneve di Castel Goffredo, coprivano circa la metà della domanda potenziale stimata dall'ASL. Volendo adeguare ed ampliare l'offerta disponibile, la Cooperativa Bucaneve prende in esame varie soluzioni, approfondisce diverse esperienze, in Italia e in Europa, ed elabora l'ipotesi di costruire una nuova struttura che riunisca e integri al proprio interno i due servizi già esistenti (Centro Diurno e Comunità Alloggio) ampliandone la capacità recettiva. Il nuovo Centro è progettato con moduli flessibili per ampliare la gamma dei servizi e delle prestazioni a favore della popolazione disabile. Si prevede inoltre di favorire la piena integrazione del Centro all'interno della città individuando spazi aperti e fruibili da tutta la cittadinanza. Il Progetto viene condiviso con il Comune di Castel Goffredo che stipula con la Cooperativa un accordo per cedere in diritto di superficie il terreno dove sorgerà il Centro Integrato. La costruzione viene completata nel corso dell'anno 2008. Nel 2009 i servizi esistenti vengono gradualmente trasferiti nella nuova sede e dal 2010 al 2012 vengono progressivamente inseriti gli ospiti in lista d'attesa fino alla copertura dei posti autorizzati.

I servizi della cooperativa hanno una diversa storia e diverse modalità organizzative, ma sono tra loro complementari e accomunati da un'identica cultura: la centralità dell'ospite, l'attenzione ai processi di ascolto e di relazione, la personalizzazione e l'integrazione degli interventi, la tensione costante



ad adeguare l'offerta alla domanda (e non viceversa), l'alto investimento nel lavoro e nel servizio. Pur mantenendo distinte le prestazioni e la rendicontazione di ogni servizio, nel corso del 2011, Centro Diurno e Comunità Alloggio proseguono il percorso di riorganizzazione: il personale, gli spazi e gli strumenti di lavoro vengono sempre più utilizzati in modo trasversale e integrato. La completa operatività dell'integrazione dei servizi che avviene nel 2012 è indubbiamente un miglioramento della qualità: personale con orario di lavoro su turno a ciclo completo, competenze trasversali che favoriscono il lavoro di squadra e valorizzano le capacità individuali. A partire da questo obiettivo raggiunto, inizia un percorso formativo che coinvolgerà tutti i livelli della cooperativa. L'obiettivo è quello di realizzare un disegno organizzativo condiviso che tenga le radici nella storia e nel contempo riesca ad allargare le responsabilità gestionali, adeguando la struttura organizzativa, a partire dal livello strategico e direzionale. Il lavoro di squadra e di staff che coinvolge le equipe dei servizi ha l'obiettivo di aumentare spazi di pensiero ed elaborazione che permettano maggiore consapevolezza del "fare" e crescita della competenza. Nel 2012 le equipe e i livelli direzionali della cooperativa si impegnano nel cercare di rendere esplicito il loro agire quotidiano. Ci si confronta e si ragiona sullo "Stile educativo di Bucaneve": valori e impegni educativi. Il lavoro che si conclude nei primi mesi del 2013, viene presentato al Consiglio di Amministrazione: è un documento che vuole soprattutto sottolineare l'impegno e lo sforzo fatto quotidianamente dalle persone che "gestiscono" la disabilità: "lo stile educativo Bucaneve" va comunque monitorato e sempre elaborato.

**Anno 2013 - 2014: Formazione, Avvio servizi in sperimentazione, Approvazione Documento di governance, Rinnovo Cariche, continuità sperimentazione nuovi servizi e inizio adeguamento nuove delibere.**

L'anno 2013 è stato caratterizzato da un massiccio investimento in formazione che ha portato tutti i livelli della cooperativa ad una maggiore coesione, ad una migliore consapevolezza di appartenenza e a una crescita professionale collettiva. L'impegno da parte di tutti comunque deve essere costante e necessita sempre di sostegno per essere alimentato.

Verso fine anno viene avviato in via sperimentale il **Servizio di Sostegno alla Famiglia** e la cooperativa aderisce ad un progetto di Regione Lombardia rivolto a persone con patologia riconducibile a disturbi dello spettro autistico. L'assemblea dei Soci nella seduta del 11/11/2013, presa consapevolezza dello scenario politico economico, dei bisogni in evoluzione, accoglie quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione e delibera di costituire una commissione "sviluppo" che si occupi di prendere in esame queste necessità, di valutare modalità e nuove piste d'intervento e di pianificare una o più risposte. Anche nel 2014 è proseguito il percorso formativo per diversi livelli e ruoli della cooperativa, partendo dalla convinzione che la formazione continua sia uno strumento importante sia per la valorizzazione delle risorse umane di qualsiasi organizzazione, sia per la crescita e innovazione dell'organizzazione stessa nella sua azione quotidiana.

Consapevoli della novità forse di anticipare i tempi, ma con l'obiettivo di darsi un metodo di lavoro ed esplicitare un processo, il consiglio di amministrazione propone il "**Documento di governance**" nell'assemblea dei soci del 04/03/2014: documento utile anche come strumento da utilizzare in vista del rinnovo dei membri del consiglio di amministrazione che dovrà avvenire nel maggio 2014.

Tale documento viene approvato nella seduta assembleare del 25/03/2014.

E' continuata la sperimentazione dei nuovi servizi "Sostegno alla Famiglia" e "Autismo". Le nuove normative Regionali del 2014 in materia di esercizio e accreditamento hanno imposto una revisione della documentazione Socio Sanitaria degli ospiti, la predisposizione di Piani, di Procedure e Protocolli e un perfezionamento dell'organigramma con l'inserimento di nuove figure come:

Responsabile Miglioramento Qualità, Responsabile del Sistema informativo e Responsabile della parte sanitaria. Quest'ultimo incarico, è stato affidato ad un medico nonostante la normativa prevedesse un operatore sanitario: è stata una scelta e un investimento della cooperativa in un'ottica di miglioramento della qualità dei servizi.

L'adeguamento a queste normative molto complesso e articolato, è iniziato nel 2014 e proseguito anche nel 2015.

**Anno 2015 - 2017: Conclusione dell'adeguamento alle nuove delibere, Prosecuzione del percorso formativo, Attivazione del nuovo progetto residenziale "Esperienze di vita autonoma" e Sviluppo di nuovi orizzonti con l'accompagnamento e supporto alle Famiglie sul tema del "Dopo di Noi".**

Si è concluso il lavoro di adeguamento alle normative regionali che ha coinvolto tutti i livelli organizzativi e si è definita l'organizzazione delle revisioni periodiche della documentazione socio – sanitaria degli ospiti. Nel 2016 è stato attivato il progetto "Esperienze di Vita Autonoma": servizio destinato a persone disabili che possono, che vogliono valorizzare le loro capacità, le loro potenzialità e sperimentare così, con il supporto necessario, quale grado di autonomia possono raggiungere, al fine di scegliere la residenzialità più adatta per ognuno di loro. Il nuovo servizio è in linea con le riforme degli ultimi anni del sistema socio sanitario che così come hanno imposto un cambiamento organizzativo del sistema passando dal concetto di "cura" al concetto di "prendersi cura" allo stesso modo si passa dal concetto di "ricovero" a quello di "residenzialità". Il progetto è partito come sperimentazione per due anni ed è stato presentato e condiviso con: il Comune di Castel Goffredo, il Distretto di Asola, l'ATS Valpadana, l'ATS di Brescia e Regione Lombardia. Nel 2017 il servizio si è consolidato ed ha ampliato la presa in carico passando da 2 a 3 ospiti inseriti.

Sono proseguiti il servizio di assistenza "ad personam" nella Scuola e al domicilio, e la collaborazione con ATS sul progetto "Autismo". A fine 2017 è iniziato l'accompagnamento e il supporto di Bucaneve alle Famiglie sul tema del "Dopo di Noi": è stato organizzato un incontro in ottobre per spiegare alle Famiglie come accedere al Bando per aver riconosciuti i fondi che permettono di attivare percorsi di accompagnamento all'autonomia, ricoveri di sollievo e sostegno alla residenzialità. Bucaneve ha anche fornito un supporto pratico aiutando le Famiglie nella compilazione delle domande inoltrate ai Piani di Zona di riferimento degli ospiti. Si è creato inoltre un gruppo di lavoro dedicato alla Progettazione degli interventi a supporto del "Dopo di Noi".

**Anno 2018 - 2019: la qualità del servizio per il benessere degli ospiti e di chi li assiste**

Il biennio 2018-2019 è stato caratterizzato da un buon andamento dei servizi con il consolidamento degli aspetti legati al miglioramento della qualità della vita di ogni ospite, rispondendo in modo adeguato ai bisogni degli ospiti con un'attenzione particolare anche al contesto familiare. Abbiamo proseguito con il miglioramento dell'interazione tra gli operatori delle varie equipe per definire strategie educative comuni per la presa in carico soprattutto degli ospiti che frequentano entrambi i servizi, con particolare attenzione alla condivisione delle stesse procedure/protocolli assistenziali e sanitari.

Accogliendo le segnalazioni dei lavoratori, si è migliorata la matrice dei turni nel servizio residenziale ed è stato organizzato un importante lavoro sulle procedure assistenziali che ha portato ad una revisione condivisa delle modalità di presa in carico degli ospiti.

Con l'inserimento in organico della figura infermieristica, si è potuto valorizzare anche le figure degli

Operatori Socio Sanitari garantendo agli ospiti una presa in carico sanitaria più attenta e vicina ai loro bisogni. In particolare poi, nell'autunno 2018 è stata allestita all'interno degli spazi Bucaneve una nuova Stanza Multisensoriale "Snoezelen": un ambiente attrezzato con arredi e superfici morbide, dotato di stimoli sonori, olfattivi, visivi e tattili che permette percorsi riabilitativi e terapeutici particolarmente innovativi, mentre nell'anno 2019 è stato rinnovato il parco mezzi con l'acquisto di un nuovo pulmino attrezzato per permettere una migliore gestione e razionalizzazione del servizio di trasporto protetto degli ospiti.

### **Anno 2020 - 2021: Gestione della Pandemia Covid**

Nell'anno 2020 la Cooperativa ha affrontato l'improvvisa Pandemia scoppiata a fine febbraio, mettendo in atto in modo tempestivo e puntuale una serie di azioni per prevenire prima, e gestire poi, l'emergenza sanitaria. Nel rispetto dei protocolli imposti da ATS ha comunque garantito lo svolgersi dei servizi e la continuità della presa in carico degli ospiti e delle loro famiglie, da prima on line e successivamente in presenza.

Bucaneve ha trasformato velocemente l'impostazione delle attività e in generale il modo di operare e non appena i decreti ministeriali lo hanno permesso, ha riorganizzato il CDD in nuclei ristretti con attenzione massima alle norme anti COVID, garantendo il servizio in presenza.

Pur con queste limitazioni si è costruita una programmazione giornaliera ricca di attività da svolgere all'interno dei nuclei utilizzando tutti gli spazi disponibili: è stato introdotto un nuovo percorso sensoriale, un laboratorio musicale, un laboratorio di orto/giardino verticale, il progetto "sinestesia - colore, musica, profumi e luce", progetto di teatro "museo in valigia", un progetto fotografico con la raccolta dei ricordi attraverso le immagini del passato .... Sono state inoltre mantenute attive tutte le attività già presenti nella precedente programmazione.

E' stato condiviso con le famiglie un patto di corresponsabilità al fine di gestire i servizi in piena sintonia e collaborazione con i famigliari stessi.

### **Da gennaio 2021 la cooperativa ha promosso la campagna vaccinale organizzando in collaborazione con l'ospedale di Asola gli appuntamenti vaccinali per i dipendenti.**

Con il "Percorso Delfino" di Mantova abbiamo organizzato i vaccini per gli ospiti: abbiamo supportato le famiglie nella compilazione della modulistica, concordato le modalità di somministrazione del vaccino e, nelle situazioni più fragili, chiesto che la somministrazione avvenisse in ospedale per avere tutte le garanzie del caso.

**A Maggio 2021** abbiamo aggiornato il Piano Organizzativo Gestionale dei **servizi residenziali**, con la stesura di un documento personalizzato per ogni ospite, dove, oltre all' anamnesi e alla situazione funzionale, sono stati individuati i bisogni riferiti al periodo emergenziale, con indicazioni in merito alle misure anti Covid-19 da mantenere seppur in presenza di un allentamento delle misure restrittive; è stato inoltre introdotto e condiviso con il personale e i familiari il protocollo per l'accesso dei visitatori ed uscita degli ospiti a cui ci si è attenuti scrupolosamente.

**I familiari hanno ripreso a incontrare i loro cari** in un'area dedicata, con prudenza e su appuntamento.

**A Ottobre 2021** è stato aggiornato il **Piano Organizzativo del servizio Diurno** che ha visto il rientro in sede di un gruppo che utilizzava un appartamento esterno, e la suddivisione degli ospiti è stata quindi organizzata in 4 nuclei anziché 5.

## 4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

La governance di Bucaneve è esercitata dagli Organi Sociali riconosciuti dallo statuto:

### Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale



### ASSEMBLEA DEI SOCI

La compagine sociale si mantiene sostanzialmente stabile: a fine 2022 i soci erano 28, uno in meno rispetto allo scorso anno per la dimissione di un socio-lavoratore.

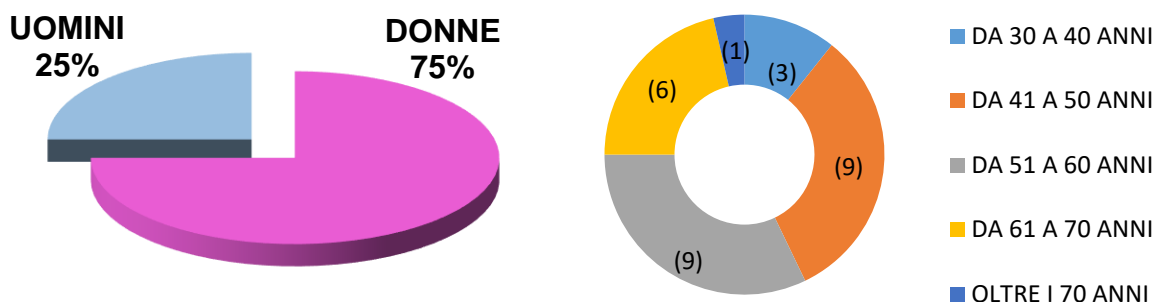
Tipologia di Soci	al 31/12/2022	al 31/12/2021	al 31/12/2020
Lavoratori	15	16	16
Fruitori	10	10	9
Volontari	3	3	3
<b>Soci a fine anno</b>	<b>28</b>	<b>29</b>	<b>28</b>

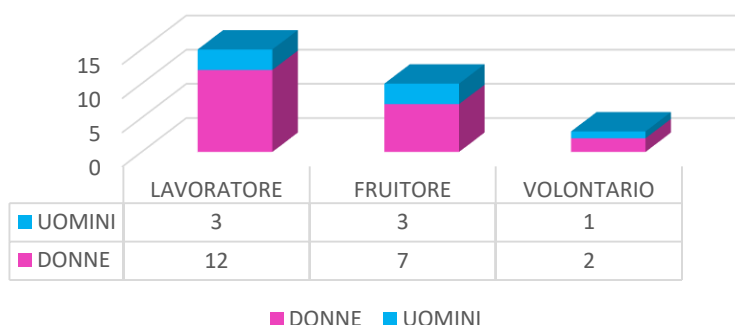
Genere Soci	al 31/12/2022	al 31/12/2021	al 31/12/2020
Maschi	7	7	6
Femmine	21	22	22
<b>Totale</b>	<b>28</b>	<b>29</b>	<b>28</b>

I soci lavoratori rappresentano la quota più consistente della base sociale (54%) e prevale la componente femminile (75%). L'età media dei soci è di 54 anni.

## FASCE DI ETA'



## GENERE SOCI PER CATEGORIA ANNO 2022



### Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	partecipazione	deleghe
2020	1/2020	12/01/2020	3	48 %	1
2020	2/2020	20/07/2020	4	61 %	3
2021	1/2021	08/07/2021	3	43%	3
2022	1/2022	31/05/2022	6	66%	3
2022	2/2022	20/02/2022	4	52%	2

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:** Nessun membro del C.d.A. è legato da un grado di parentela con altro consigliere.

Nome e Cognome amministratore	Età	Data nomina	Numero mandati	Cariche sociali
SALOMONI ROBERTA	38	20/07/2020	2	PRESIDENTE e Legale Rappr.
CIMAROSTI LUCA	41	20/07/2020	2	VICE PRESIDENTE
BAZZI KATIA	42	20/07/2020	1	CONSIGLIERE
GHIROLDI MARINA	59	20/07/2020	7	CONSIGLIERE
FANELLI MARIA	68	20/07/2020	9	CONSIGLIERE

## Modalità di nomina e durata carica

Il Consiglio di amministrazione è l'organo esecutivo, a cui l'assemblea dei soci affida la conduzione della cooperativa. E' eletto dall'assemblea dei soci, dura in carica 3 anni ed è rieleggibile. Il Consiglio di Amministrazione nella prima riunione del nuovo mandato elegge al suo interno il Presidente e il Vice Presidente.

L'attuale C.d.A. è stato eletto in data **20/07/2020** e dura in carica fino all'approvazione del bilancio anno 2022. Non sono previsti indennizzi per la carica di amministratore.

## N. di CdA/anno e partecipazione media

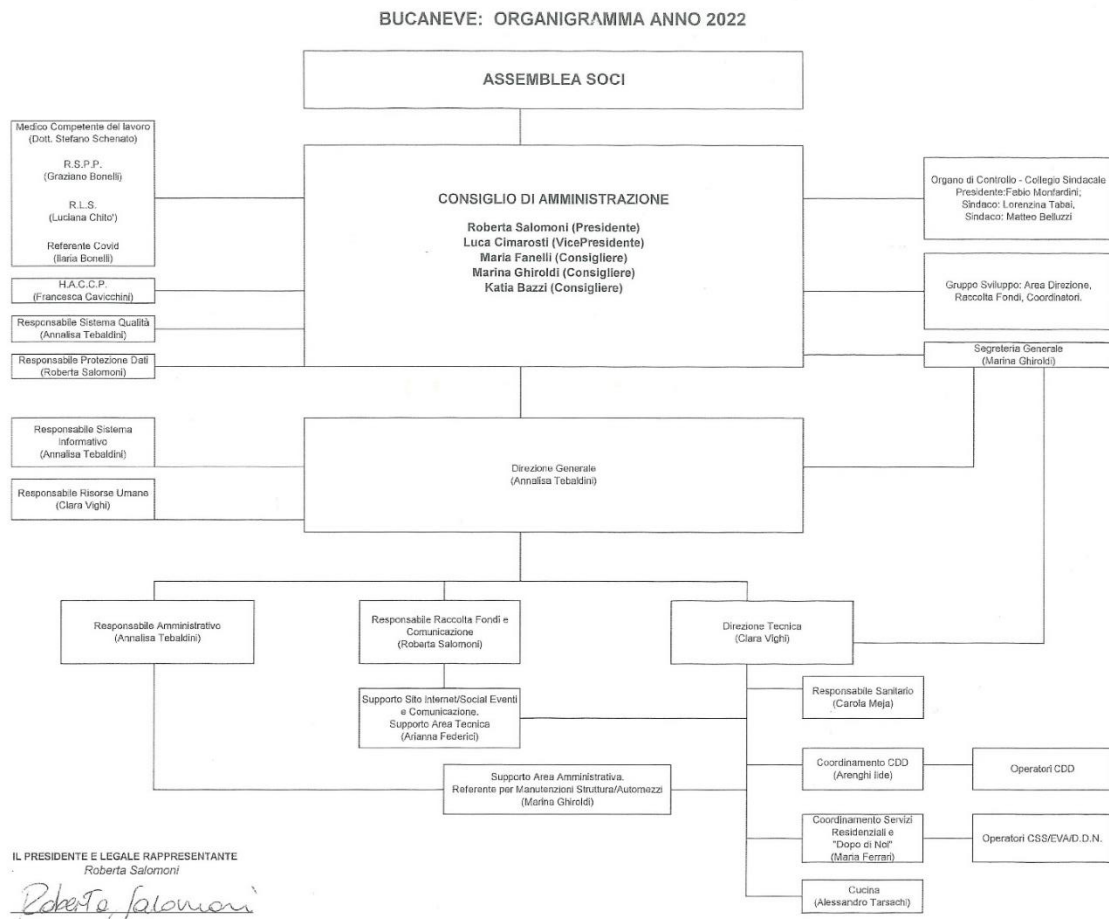
Nell'anno 2022 il CdA si è riunito 4 volte e la partecipazione media è stata del 100%.

## COLLEGIO SINDACALE

L'organo di controllo di Bucaneve è formato da 3 revisori contabili in carica e 2 supplenti. L'organo di controllo è stato ri-eletto all'unanimità dall'assemblea dei soci del 31/05/2022 e resterà in carica per un nuovo triennio.

## ASSETTO ORGANIZZATIVO: Organigramma

L'assetto organizzativo è definito dall'organigramma dove sono identificate le funzioni e le responsabilità della struttura aziendale.



## 5. MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER

I **principali stakeholder** della Cooperativa sono i seguenti:

➤ **INTERNI:** Assemblea soci, lavoratori, volontari, ospiti dei servizi

➤ **ESTERNI:**

pubblica amministrazione (ATS, enti locali, altri committenti pubblici);

- altri soggetti del no profit locale, regionale, nazionale;
- scuole e università;
- fornitori, banche e fondazioni
- territorio e comunità locale/collettività;

Il Bilancio sociale della Cooperativa riporta ogni anno una **RELAZIONE**

**SOCIALE**, finalizzata a rendicontare la rispondenza agli impegni assunti dalla Cooperativa nei confronti dei propri stakeholder, la rispondenza ai loro interessi ed alle loro aspettative, riportando alcuni dati ed indicatori relativi alle politiche e agli interventi della Cooperativa nell'anno di riferimento.

Chiarire gli esiti permette il giudizio sulla premessa dei valori e sulle performance, in ottica di continuo miglioramento.

## 6. MODALITA' E STRUMENTI PRINCIPALI DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

### **a) Azioni di tipo informativo**

- Sito internet: [www.cooperativabucanave.it](http://www.cooperativabucanave.it).

In base ai dati disponibili per il 2022 si evidenzia che le visualizzazioni di pagina sono state prevalentemente concentrate sulla "Home". Il pubblico è in prevalenza italiano e soprattutto locale anche se non mancano accessi dalle principali città Italiane. Qualche accesso si è registrato anche dall'estero. Le donazioni attraverso il sito sono state in linea con l'anno precedente (circa una decina).

- Bilancio sociale, approvato dall'assemblea dei soci e pubblicato sul sito
- Pagina facebook e Instagram: pubblicazione iniziative promosse e sostenute dalla Cooperativa (copertura media delle pubblicazioni: 400 visualizzazione giornaliera – 30 interazioni o like giornalieri)
- Carta dei servizi: pubblicata sul sito e consegnata a tutte le persone interessate ai servizi della Cooperativa
- Esposizione di locandine e materiale informativo relativo ad eventi e progetti
- Giornalino semestrale di aggiornamento alle famiglie: informazioni sulle attività e sulla vita interna della Cooperativa, redatto dallo staff interno.
- Altre informazioni o inviti alla partecipazione agli eventi sono diffusi presso il personale, i soci e famiglie tramite strumenti informativi (mail, whatsapp)
- Convocazioni assemblee soci: via mail o via posta.

### ***b) Azioni bidirezionali di dialogo***

- Sono organizzati momenti di confronto, differenziati in relazione ai diversi stakeholder, sulle tematiche principali della vita cooperativa, attraverso:
  - partecipazione a tavoli tematici, nonché a progetti ed eventi sul territorio di riferimento
  - restituzione sulla soddisfazione del personale, degli utenti e dei familiari durante equipe di servizio e riunioni con le famiglie.
- Open Day Bucaneve: “una giornata dedicata allo scambio e alla conoscenza della nostra organizzazione” aperta a tutto il territorio, di norma si svolge la prima domenica di Dicembre (negli ultimi anni, a causa della Pandemia non è stato possibile organizzare questo evento).

### ***c) Iniziative di partnership***

- Bucaneve promuove e partecipa a reti del privato sociale, nella consapevolezza di contribuire a estendere e qualificare la rete dei servizi rivolti alle persone con disagio sociale. Inoltre negli anni la Cooperativa ha cercato di radicarsi nel territorio di appartenenza, attraverso la creazione di relazioni di collaborazione e di scambio con gli enti locali e con le associazioni del territorio.
- Inoltre Bucaneve tiene relazioni con **la Committenza** partecipando ai seguenti tavoli:
- **Tavoli tematici organizzati dal Piano di Zona di Asola e da ATS Valpadana**
- **Tavoli di coordinamento:** coordinamento Enti Gestori Co.Se. di Mantova, Intergruppo specifico sulla gestione della Pandemia.

### ***d) Azioni di tipo consultivo:***

- gli strumenti principali sono la raccolta di:
- Segnalazioni eventi sentinella: a disposizione dei dipendenti
- **Schede di reclamo/suggerimenti** a disposizione degli utenti/famiglie
- **Rilevazione della soddisfazione:** dipendenti e ospiti/famiglie

## **7. INDAGINE ANNUALE SULLA RILEVAZIONE DELLA SODDISFAZIONE**

Ogni anno, vengono consegnati i questionari di soddisfazione ai lavoratori e ai familiari/tutori degli ospiti.

Dopo aver elaborato i dati, viene dato un feedback ai dipendenti, alle famiglie e al CDA della cooperativa. La Direzione valuta le strategie da implementare con l'obiettivo di un continuo miglioramento della qualità dei servizi.

Con grande soddisfazione abbiamo riscontrato una generale percezione positiva da parte degli operatori: la somma di tutte le valutazioni positive è passata da un 85% a un 90% di giudizi positivi. Anche i questionari ricevuti dagli ospiti/familiari ha restituito un giudizio ampiamente positivo, con 95% di persone che valutano molto buono e buono il servizio, in aumento rispetto allo scorso anno che era del 91%.



## 8. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

In questa sezione vengono riportati i dati relativi al personale che ha operato nella Cooperativa con una retribuzione oppure a titolo di volontariato. Sono inoltre evidenziate le attività di formazione che nell'anno 2022 sono state realizzate.

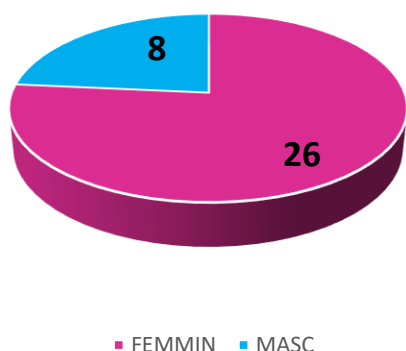
### Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

#### DIPENDENTI E COLLABORATORI

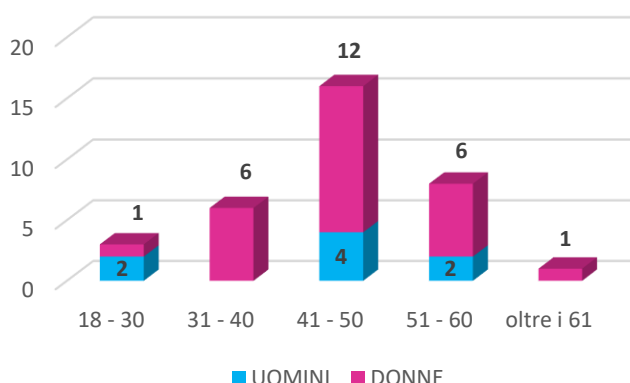
A fine 2022 lavoravano in Bucaneve **34 dipendenti** con le caratteristiche sotto riportate, più tre collaboratori con Partita IVA (responsabile sanitario, la fisioterapista e il responsabile delle risorse tecnologiche).

Tra i dipendenti prevale la componente **femminile (77%)** e il 79% dei lavoratori è occupato da più di 6 anni.

DIPENDENTI: GENERE

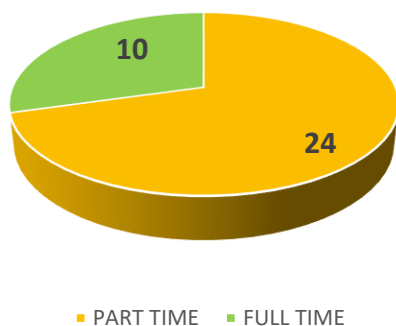


DIPENDENTI: FASCE DI ETA' E GENERE

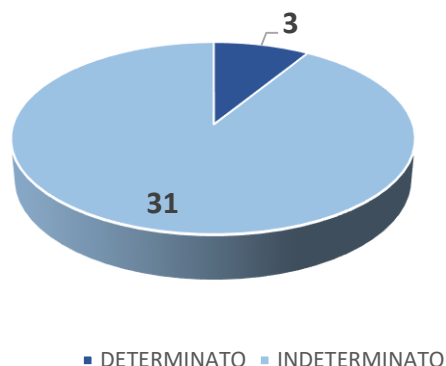


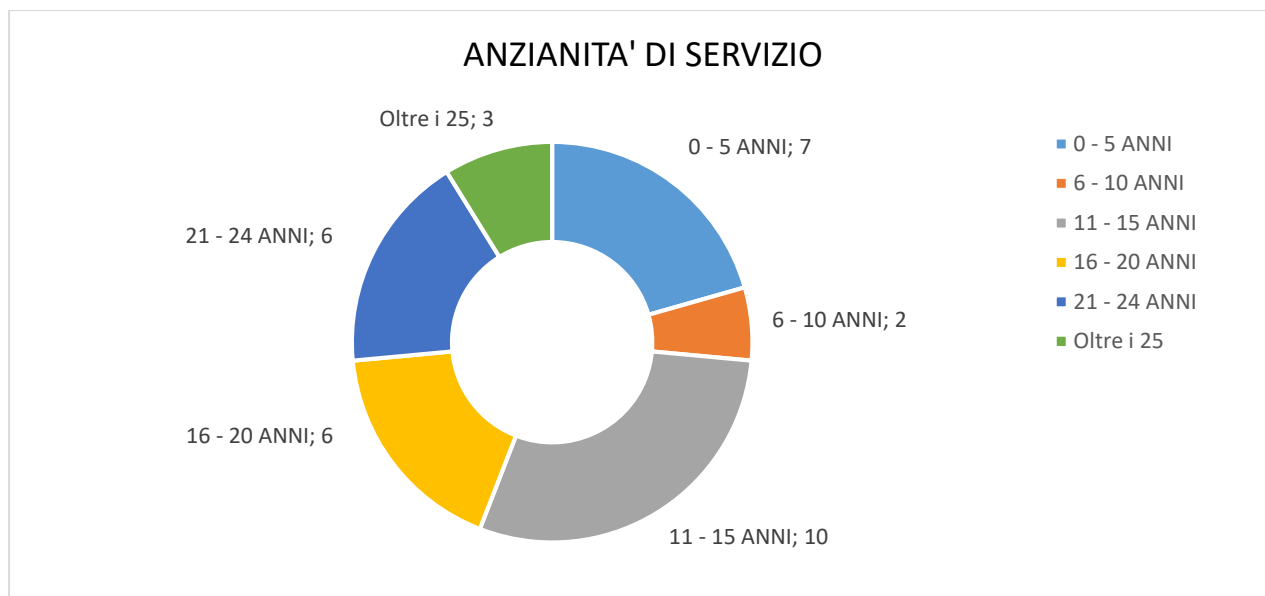
L'età anagrafica media dei dipendenti è di 45 anni;

ORARIO DI LAVORO



TIPOLOGIA DI CONTRATTO





L'utilizzo del part-time in Bucaneve è una risposta ad esigenze di flessibilità dei nostri dipendenti, in maggioranza donne, che per poter conciliare lavoro e famiglia chiedono una riduzione dell'orario di lavoro.

N.	Dipendenti anno 2022	N.	Dipendenti anno 2021
34	Totale lavoratori occupati	38	Totale lavoratori occupati
8	di cui maschi	9	di cui maschi
26	di cui femmine	29	di cui femmine

### ***Assunzioni/Stabilizzazioni:***

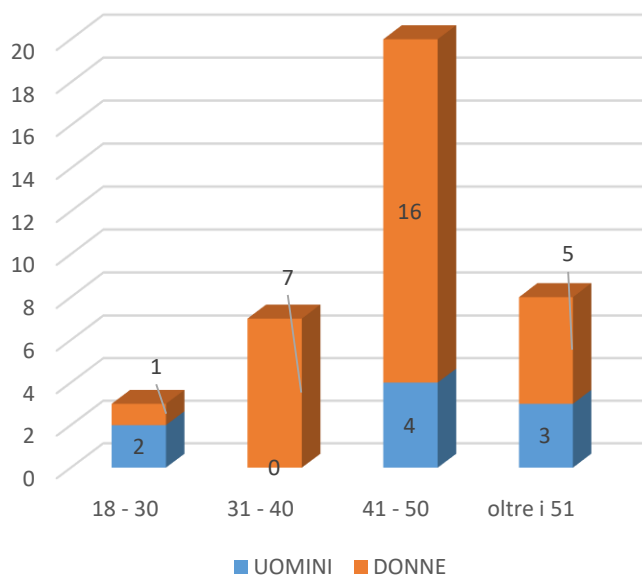
Nell'anno 2022 la Cooperativa ha effettuato una trasformazione di contratto da tempo determinato a indeterminato inserendo stabilmente in organico sulla comunità socio sanitaria l'addetta al governo della casa.

### **Tipologie contrattuali e flessibilità:**

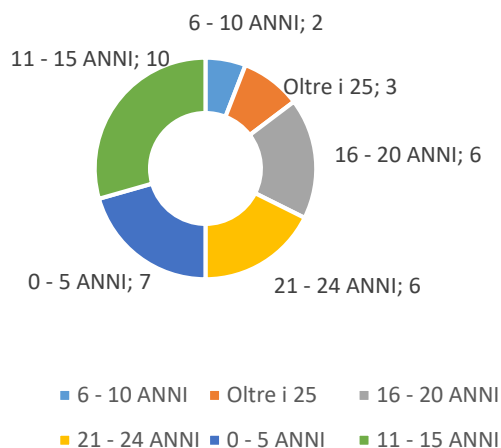
N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
31	Totale dipendenti indeterminato	10	21
7	di cui maschi	5	2
24	di cui femmine	5	19

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
3	Totale dipendenti determinato	1	2
1	di cui maschi	1	0
2	di cui femmine	0	2

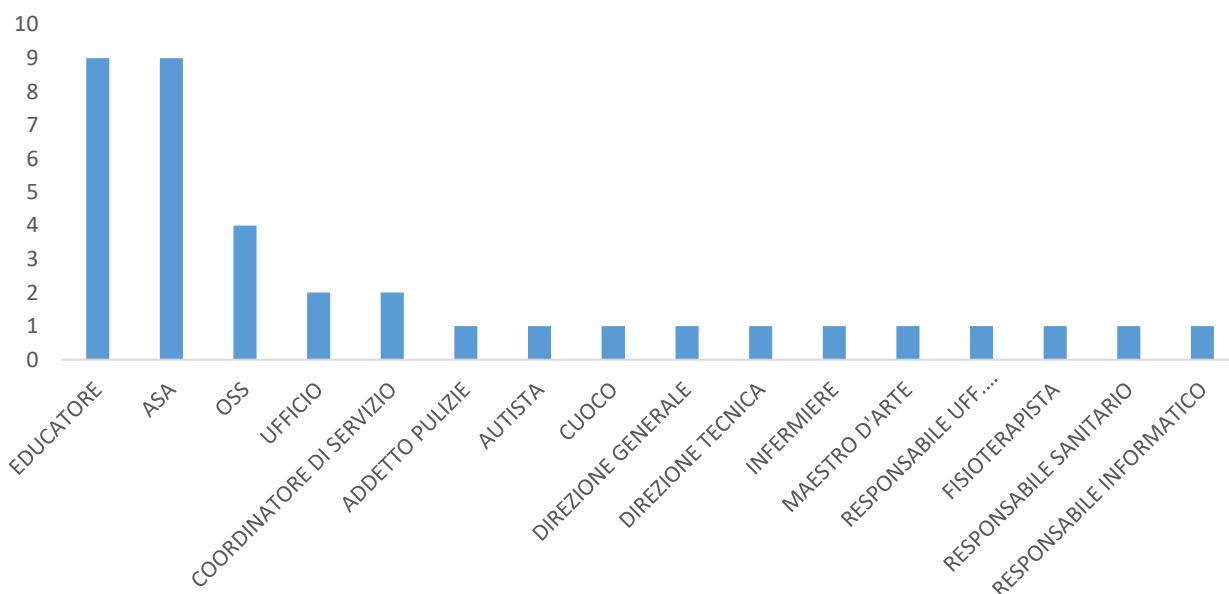
### DIPENDENTI ETA' E GENERE



### ANZIANITA' DI SERVIZIO



### ADDETTI E RUOLI



N.	Autonomi
3	Totale lav. autonomi
1	di cui maschi
2	di cui femmine

Interessante evidenziare che Bucaneve, attraverso convenzioni con gli istituti e le università, nel 2022 ha accolto **2 studenti** che hanno praticato all'interno dei servizi la loro esperienza di **tirocinio**.

**Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"**

	<b>Tipologia compenso</b>	<b>Totale Annuo Lordo</b>
Membri Cda	Nessun compenso	0,00
Organi di controllo	Indennità di carica	10.920,00

CCNL applicato ai lavoratori: **contratto cooperative sociali**

**Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente:**

Indichiamo di seguito il confronto fatto sulla base della retribuzione annua lorda riferita al tempo pieno effettiva dei lavoratori presenti in azienda.

Minima: 16.461,12 euro lorda annua – tempo pieno

Massima: 30.047,68 euro lorda annua – tempo pieno

**Attività di formazione realizzate con i dipendenti**

***Formazione professionale:***

La Cooperativa considera fondamentale la formazione per lo sviluppo professionale degli operatori e per la valorizzazione delle potenzialità esistenti al fine di meglio realizzare la mission e di erogare servizi di qualità.

L'anno 2022, oltre agli aggiornamenti legati all'evoluzione dell'emergenza sanitaria, ha visto gli operatori impegnati in una formazione interna da loro richiesta incentrata sulla "Gestione dello stress e sull'efficacia professionale". Questa formazione ha avuto un ottimo impatto su entrambe le equipe dei servizi ed ha risposto pienamente all'esigenza di ri-motivazione professionale del gruppo operatori, che in questi due anni ha dovuto sopportare le conseguenze di un periodo di pandemia che ha messo a dura prova il benessere emotivo e le relazioni tra operatori e tra operatori e ospiti.

Altra parte importante relativa alla formazione professionalizzante è stata dedicata ai metodi di intervento educativo per rispondere ai bisogni (in continua evoluzione) degli ospiti. Con questa formazione sono stati forniti supporti agli operatori per la gestione dei casi comportamentali più complessi.

***Formazione Obbligatoria (Decreto Legge 81 e successive modifiche)***

Oltre alla formazione per i neo assunti e neo volontari/tirocinanti, nel 2022 abbiamo effettuato gli aggiornamenti relativi ai corsi sulla sicurezza per tutti i dipendenti, come da programma impostato in accordo con il nostro R.S.P.P.

## **VOLONTARI:**

### **Natura delle attività svolte dai volontari**

In cooperativa è promossa la presenza di volontari, che non sostituiscono il ruolo degli operatori ma si integrano a supporto in alcuni ambiti di attività quali: accompagnamento sui mezzi, supporto per uscite e per il tempo libero, piccole manutenzioni e cura della casa. La frequenza è variabile in base alle disponibilità del volontario. Grazie all'Associazione Il Sole, costituitasi nel 2014, nel corso del 2022, nonostante il proseguire delle limitazioni dovute alla pandemia, sono stati **8 i volontari** che hanno sostenuto attivamente la Cooperativa con il proprio apporto gratuito, unendosi al supporto offerto dai **3 soci volontari** della Cooperativa. Queste collaborazioni volontarie hanno messo a disposizione dell'organizzazione professionalità e competenze qualificate e hanno contribuito a migliorarne la qualità e hanno concorso al buon funzionamento generale della Cooperativa.

Oltre ai volontari sopra indicati abbiamo anche i "Lavori di pubblica utilità/Messa alla Prova": grazie alla convenzione con il Tribunale di Mantova e di Brescia, da alcuni anni, accogliamo in Bucaneve persone che devono svolgere lavori di pubblica utilità/messa alla prova. Nel corso dell'anno sono state 14 le persone che hanno svolto in Bucaneve il loro servizio come disposto dal giudice. Il numero è risultato in aumento rispetto al 2021, anno nel quale avevamo accolto 11 persone.

***Non sono previsti rimborsi per i volontari: svolgono le loro prestazioni in modo gratuito.***

## **9. ATTIVITA' DEI SERVIZI E OBIETTIVI**

Il 2022 è stato, in buona parte, l'anno della ripartenza: abbiamo riprogettato i servizi già attivi in funzione dell'evoluzione della pandemia e dato il via al percorso di sviluppo che ci vedrà impegnati nel prossimo triennio 2023/2026.

Per fronteggiare l'evoluzione dell'emergenza COVID-19, si è proseguito con la messa a punto dei protocolli di sicurezza che regolarmente sono stati condivisi con le equipe dei servizi.

Per tutto l'anno l'attenzione sui servizi è stata alta: si sono mantenuti gli screening (tamponi rapidi) effettuati con cadenza quindicinale dal nostro personale sanitario, sia agli ospiti che agli operatori.

Con familiari e tutori sono stati condivisi e firmati i nuovi Patti e consegnate le informative aggiornate sulle principali misure anti contagio. Sono stati esplicitati i reciproci impegni con l'intento di continuare un'attiva collaborazione per tutelare al massimo gli ospiti e il personale.

I familiari degli ospiti delle residenze hanno continuato a incontrare i loro cari in un'area dedicata, con prudenza e su appuntamento.

Per ogni servizio, nel settembre 2022 è stato redatto Il "Piano Operativo Pandemico 2021-2023": un piano articolato in 4 fasi tipiche di una pandemia dove, per ogni fase, sono indicati gli interventi da mettere in atto con l'obiettivo di limitare il più possibile l'impatto sulla salute della popolazione.

Nel Piano sono indicati i ruoli, le funzioni e i compiti dei soggetti preposti ad attuare le misure di sorveglianza/ contenimento/gestione della pandemia in base alle specificità delle varie fasi dell'emergenza.

Sul fronte amministrativo si è mantenuto costante il collegamento della Direzione con il Consiglio di Amministrazione per far fronte alla sempre più complessa gestione che una impresa sociale articolata come la nostra impone di perseguire.

All'impegno quotidiano, legato al buon funzionamento dei servizi, si è aggiunto il nuovo obiettivo di ampliamento delle nostre residenze che ci porterà a raddoppiare la capacità ricettiva e a trasformare l'attuale CSS in un servizio a più alta valenza sanitaria.

Questa crescita della Cooperativa è mirata e funzionale a fornire risposte concrete ai bisogni incalzanti rilevati sul nostro territorio e presso le nostre famiglie.

## CENTRO DIURNO DISABILI

E' questo il servizio "storico" della cooperativa funzionante dal 1983.

Ci occupiamo di: Disabilità acquisite, disabilità congenite, disturbi del comportamento (tra cui l'autismo). La personalizzazione della cura è garantita dalla presenza di équipe multidisciplinari (composta da medico, infermiera, psicologo, fisioterapista, operatori assistenziali ed educatori), le cui competenze si integrano e adattano ai diversi bisogni.

Il Centro funziona da lunedì a venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 16,30 per tutto l'anno. Da settembre 2017 il servizio ha sempre lavorato con la massima capienza dei posti (30 posti). L'età media degli ospiti è di 42 anni. Il personale impiegato nel servizio è composto dal coordinatore part-time presente per tutti i giorni di apertura, 13 operatori tra tempi pieni e parziali, un'infermiera part time. Il responsabile sanitario e la fisioterapista sono consulenti esterni.

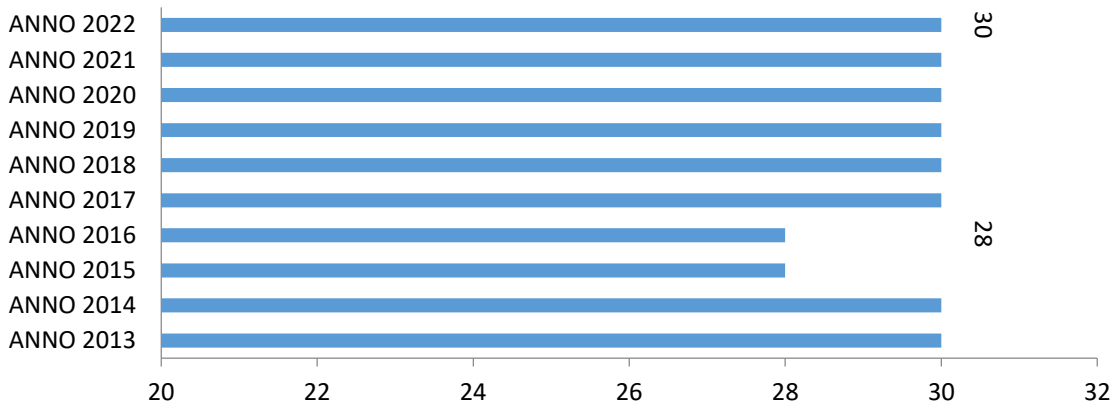
Il Centro Diurno Disabili, oltre a prevedere un programma di attività ben articolate e organizzate in modo efficiente, ha l'obiettivo di favorire le autonomie personali e lo sviluppo delle capacità di ogni ospite. Il Coordinatore, coadiuvato dall'équipe del servizio, elabora un Progetto Individualizzato per ogni ospite che consente di garantire uniformità, continuità e specificità d'intervento, secondo un approccio



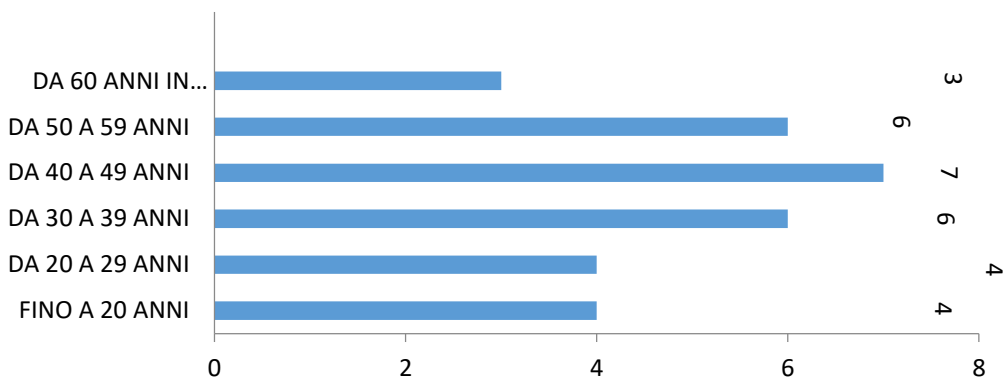
personalizzato. L'anno 2022 è stato caratterizzato da alcuni eventi che hanno fortemente impattato sul servizio: si sono verificati 3 decessi di ospiti storici del CDD, due in seguito a complicanze di situazioni sanitarie già piuttosto delicate e una perdita improvvisa e inaspettata. E' stata accolta la richiesta di dimissione di un ospite: la famiglia ha deciso, unilateralmente, di tenerlo a casa e di provare a gestire la quotidianità senza la frequenza di nessun servizio. Avendo una importante lista d'attesa, i posti che si sono liberati sono stati tutti occupati da nuovi ingressi. I bisogni dei nuovi ospiti che sono entrati e l'invecchiamento degli ospiti storici del servizio impongono di approcciare la disabilità in maniera sempre più "unica" e diversificata: non si tratta di saper rispondere solamente

a necessità contingenti, ma anche di sostenere la qualità di vita di ciascuno lungo archi temporali sempre di più lunga durata, fronteggiando e accompagnando l'evoluzione delle necessità della persona e della sua famiglia, con una contestuale e conseguente rimodulazione delle soluzioni messe in atto. Esiste quindi consapevolezza che serve un forte sostegno a tutti coloro che sono chiamati a gestire direttamente la quotidianità nel Centro Diurno. E' necessaria una organizzazione attenta ai bisogni, che sappia fornire gli strumenti necessari quali momenti motivazionali e formativi.

### CDD: OSPITI PRESI IN CARICO PER ANNO

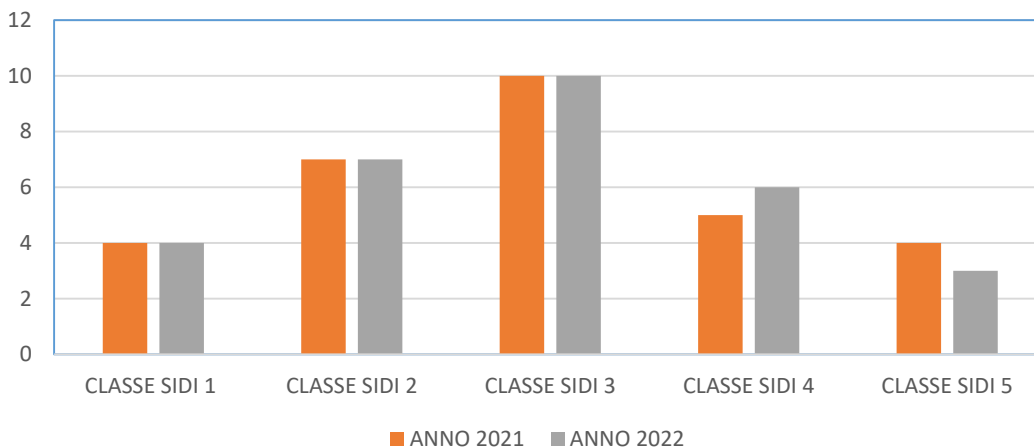


### CDD 2022: FASCE DI ETA' DEGLI OSPITI



**L'età media degli ospiti è di 42 anni.**

### CONFRONTO CLASSI SIDI



## COMUNITÀ SOCIO SANITARIA

E' un servizio gestito in convenzione con i Comuni ed è accreditato dalla Regione come Comunità Socio Sanitaria dall'aprile 2005. L'organico del servizio è composto dal Coordinatore part time, 10 operatori tra tempi pieni e part-time che lavorano su turno, una persona addetta alle pulizie/governo della casa e un'infermiera part-time. La fisioterapista e il Responsabile Sanitario sono consulenti esterni.

Il personale che lavora presso la C.S.S. svolge mansioni sia di carattere assistenziale che educativo, garantendo un intervento relazionale finalizzato sia al mantenimento delle autonomie di base, che allo sviluppo di nuove competenze legate al proprio progetto di vita individualizzato, elaborato dal Coordinatore e dall'equipe del servizio.

**L'età media** degli ospiti che vivono stabilmente in CSS è **di 53 anni** e tutti gli ospiti sono classificati nel profilo voucher 3 che corrisponde, negli standard di Regione Lombardia, alla **gravità più elevata**.

Il servizio, nell'anno 2022 ha accolto 9 ospiti in modo stabile ed un posto è stato utilizzato per progetti personalizzati e per garantire giornate di sollievo alle famiglie degli ospiti del CDD. Le misure messe in atto per limitare la diffusione del contagio fra gli ospiti, hanno comportato una limitazione degli accessi alla CSS con una conseguente riduzione delle prestazioni erogate: nel 2022 sono state 130 le giornate di sollievo/emergenza erogate e nel 2021 erano state 148.

All'interno della C.S.S. le attività principali sono inerenti agli ambiti relazionale e di vita familiare, assistenziale, di cura personale e sanitaria.

Questo servizio residenziale risulta essere in continua trasformazione con la presa in carico degli ospiti che muta repentinamente con conseguenti necessità di

maggior assistenza, anche sanitaria, rispetto al passato. La fase emergenziale del 2020 ha notevolmente acuito questo quadro rendendo più evidenti i bisogni in divenire degli attuali ospiti.

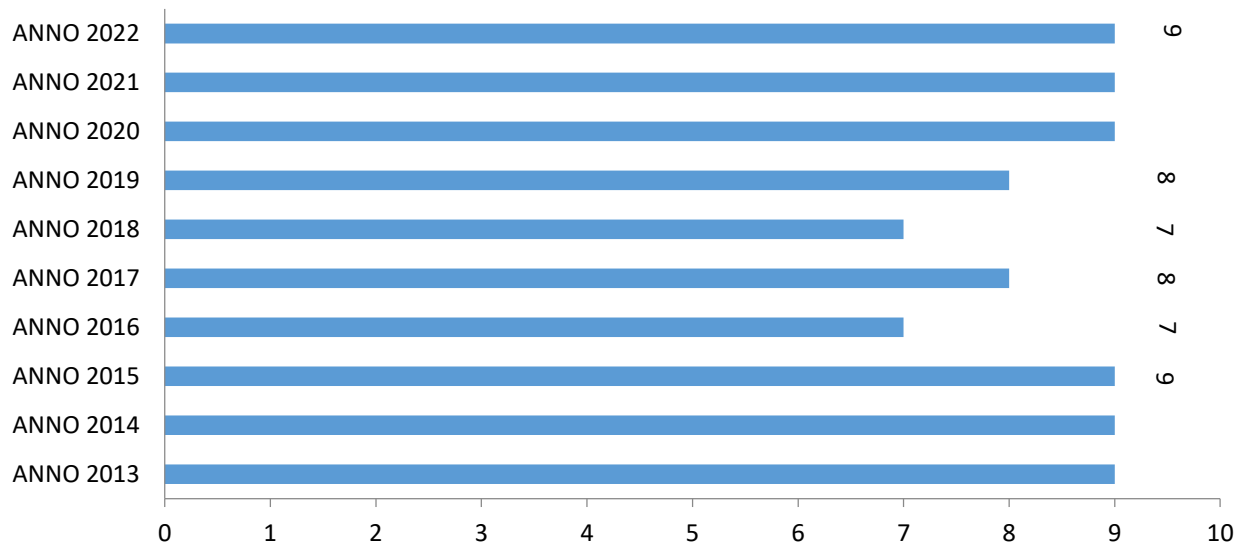
Per monitorare la situazione e dare sostegno al personale impiegato nella residenza, il coordinatore è impegnato costantemente nel cercare di mantenere un buon clima lavorativo, accogliere e rispondere in maniera puntuale alle necessità di operatori e ospiti.

L'equipe della CSS partecipa attivamente ai percorsi formativi.





## CSS: OSPITI PRESI IN CARICO PER ANNO



**L'età media** degli ospiti che vivono stabilmente in CSS **è di 53 anni** e tutti gli ospiti sono classificati nel profilo voucher 3 che corrisponde, negli standard di Regione Lombardia, alla **gravità più elevata**.



## ESPERIENZE DI VITA AUTONOMA

Questo servizio è iniziato a settembre 2016 con il trasferimento di due ospiti dalla CSS.

È un servizio residenziale rivolto a persone con una disabilità medio-lieve con discrete/buone capacità di autonomia: si offre una presa in carico con vitto/alloggio, assistenza/sorveglianza in base alle necessità dell'ospite. Il servizio è realizzato nell'appartamento situato al primo piano del Centro Bucaneve e può accogliere fino a massimo 5 persone. Dopo due anni di sperimentazione il progetto "Esperienze di Vita Autonoma" è diventato un servizio consolidato, sul quale Bucaneve continua ad investire. Attualmente sono 4 gli ospiti che fruiscono del servizio e l'età media è di 50 anni. Due ospiti provengono

dal comune di Castel Goffredo, un ospite dal comune di Calvisano (BS) e da aprile 2022 abbiamo accolto un nuovo ospite che proviene dal Comune di Castiglione delle Stiviere (MN). All'interno del servizio opera personale educativo, coordinato dal Responsabile dei servizi Residenziali.

Gli ospiti, regolarmente supervisionati dal personale educativo, hanno acquisito delle discrete/buone autonomie in ognuna delle aree previste, tuttavia le periodiche valutazioni dell'equipe restituiscono il bisogno di mantenere la supervisione del gruppo nei momenti della giornata in cui sono presenti tutti gli ospiti e condividono gli stessi spazi.

## PROGETTO "DOPO DI NOI"

Per questo progetto, Bucaneve collabora con i Piani di zona di Asola, Guidizzolo e Montichiari. I progetti individuali delle persone che hanno ricevuto l'assegnazione delle risorse, sono finalizzati alla realizzazione di percorsi di autonomia, con la durata di due anni.

Dopo l'interruzione del servizio nell'anno 2020/2021, abbiamo ripreso con la programmazione dei progetti di autonomia che vengono programmati il sabato.

Sono 6 gli ospiti coinvolti nel progetto seguiti dagli operatori del CDD (due operatori presenti per ogni giornata) che si alternano nella gestione del servizio.

L'obiettivo per i ragazzi coinvolti è lo sviluppo di abilità di gestione degli spazi domestici e delle dinamiche relazionali in piccolo gruppo mediante lo strumento di «palestre all'autonomia» al fine di sviluppare e/o mantenere competenze co-abitative.

Oltre ai progetti di autonomia programiamo anche giornate di sollievo nel servizio CSS che sono sempre finanziate dai fondi del Dopo di Noi con la compartecipazione delle famiglie.



Le prospettive future per l'utilizzo dei nuovi fondi, dal 2023 in avanti, impegnano i beneficiari ad una emancipazione molto importante con il vincolo della prospettiva di un'uscita dal nucleo familiare nell'arco di due anni.

La valutazione dell'assegnazione delle risorse viene effettuata dall'equipe valutativa dei Piani di Zona supportati dalle figure sanitarie di ASST; Bucaneve è in attesa di poter verificare con loro quali percorsi proseguire o attivare, tenuto conto dei contesti familiari e del livello di disabilità degli utenti.

## **SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA**

Questo è un servizio non contemplato da normative regionali ma nella quotidianità viene messo in atto da tempo da Bucaneve, perché ritenuto parte integrante dei servizi accreditati e quindi fondamentale per garantire efficacia e qualità delle prestazioni. Si occupa di fornire un supporto alle famiglie che si trovano in situazioni critiche e di difficile gestione. E' indispensabile interagire con ascolto e sostegno delle famiglie degli ospiti dei servizi per superare le criticità e ricostruire un equilibrio tra disabile, famiglia, comunità e rete dei servizi. Nel triennio 2020/2022 la situazione di emergenza sanitaria ci ha impegnato notevolmente nel supporto a tutte le famiglie dei nostri ospiti che si sono trovate in difficoltà nella gestione della pandemia.

## **OBIETTIVI REALIZZATI NELL'ANNO 2022:**

Il 2022 è stato, in buona parte l'anno della ripartenza: abbiamo riprogettato i servizi già attivi e dato il via al percorso di sviluppo che ci vedrà impegnati nel prossimo triennio 2023/2026.

Sul fronte amministrativo si è mantenuto costante il collegamento della Direzione con il Consiglio di Amministrazione per far fronte alla sempre più complessa gestione che una impresa sociale articolata come la nostra impone di perseguire. I Controlli di gestione quadrimestrali sono stati importanti per monitorare la situazione di ogni centro di costo.

Nel corso del 2022, sono stati pienamente raggiunti gli obiettivi specifici indicati nel Documento organizzativo di ogni servizio, e abbiamo proseguito con i percorsi e valorizzazioni delle autonomie nell'ambito del progetto "Dopo di Noi".

E' continuata la stretta collaborazione con i Piani di Zona e i Comuni del nostro territorio, in particolare con Castel Goffredo, con ATS Valpadana e assessorato alla Famiglia, Solidarietà e Disabilità di Regione Lombardia.

## PROSPETTIVE FUTURE: NUOVO PROGETTO BUCANEVE

Nell'ottica di rispondere a un bisogno in continua crescita, la cooperativa è impegnata nell'intraprendere un nuovo importante progetto di implementazione di spazi e servizi, con particolare riguardo ad un ampliamento dell'offerta di accoglienza di persone disabili in regime di residenzialità: residenzialità declinata nel rispetto delle esigenze/obiettivi di ogni singola persona.

Il progetto prevede di concretizzare questa implementazione attraverso la costruzione di una nuova struttura, di circa 1300 mq, collegata in modo armonico e sinergico a quella esistente, al fine di poter disporre di un maggior numero di posti e offrire soluzioni personalizzate, appropriate rispetto alle diverse necessità e fragilità, e coerentemente con il progetto di vita della persona.

Una struttura che, con lungimiranza, sia in grado di adeguarsi all'evolversi dei bisogni della persona e delle famiglie, e alle necessità del territorio. Una struttura innovativa, dotata di attrezzature e soluzione d'avanguardia sul piano della domotica, del risparmio energetico e dell'interattività, realizzata con spazi modulari e flessibili, e al contempo in linea con tutti gli standard ad oggi previsti per una realtà residenziale destinata ad accogliere persone con elevati bisogni di carattere assistenziale, sanitario, riabilitativo e farmacologico, così che un maggior numero di giovani e adulti con gravi disabilità possa fruire di:

- **Percorsi di sostegno socio-educativo, socializzazione e accompagnamento alla vita in autonomia** in un'ottica di "Durante e Dopo di noi";
- **Azioni di interscambio famiglia/struttura** per accompagnare e supportare con gradualità l'evoluzione delle singole situazioni;
- **Periodi di sollievo** anche in situazioni ad elevato carico sanitario-assistenziale;
- **Accoglienza temporanea** per fronteggiare situazioni improvvise di gravissima criticità;
- **Accoglienza permanente.**



Un progetto dunque impegnativo ed ambizioso ma più che mai indispensabile, condiviso anche con Ats, amministratori locali, Istituzioni provinciali e regionali, e che comporta per la Cooperativa **UN INVESTIMENTO DI OLTRE 2 MILIONI DI EURO** con l'obiettivo di riuscire ad avviare i lavori entro l'autunno 2023.



- **FORMAZIONE A TUTTI I LIVELLI** sia della dimensione societaria che dell'organizzazione, per affrontare con competenza ed efficacia la quotidianità e il processo verso il futuro.

## 10. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

### Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

#### *Ricavi e provenienti:*

	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Contributi privati	151.748	226.537	164.524	179.960
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	1.285.141	1.249.563	1.141.586	1.218.246
Contributi pubblici	13.573	459	19.267	0
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	29.788	16.853	24.187	28.802
Ricavi da Privati-Imprese			0	0
Ricavi da Privati-Non Profit			0	0
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative			0	0
Ricavi da altri	21.944	27.899	3.492	16.449

#### *Patrimonio:*

	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Capitale sociale	723	749	723	800
Totale riserve	1.730.250	1.583.129	1.467.206	1.338.719
Utile/perdita dell'esercizio	119.781	151.671	119.508	132.461
Totale Patrimonio netto	1.850.754	1.735.549	1.587.437	1.471.980

#### *Conto economico:*

	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Risultato Netto di Esercizio	119.781	151.671	119.508	132.461
Eventuali ristorni a Conto Economico				
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	115.119	151.896	117.615	130.322

#### *Composizione Capitale Sociale:*

<b>Capitale sociale</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
capitale versato da soci persone giuridiche				
capitale versato da soci operatori lavoratori	387	413	413	413
capitale versato da soci operatori volontari	77	77	77	77
capitale versato da soci operatori fruitori	259	258	233	310
capitale versato da soci sovventori/finanziatori				

### **Valore della produzione:**

	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	1.502.193	1.521.312	1.353.056	1.443.457

### **Costo del lavoro:**

	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	943.290	917.596	814.225	847.188
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	2.509	152	1.378	1.475
Peso su totale valore di produzione	62,96%	60,33%	60,28%	58,79%

### **Capacità di diversificare i committenti**

#### **Fonti delle entrate 2022:**

<b>2022</b>	<b>Enti pubblici</b>	<b>Enti privati</b>	<b>Totale</b>
Altri ricavi	18.013	3.931	21.944
Contributi e offerte	19.342	145.979	165.321
Altro			

### **SPECIFICHE INFORMAZIONI SULL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI**

Con la scelta di strumentare in modo stabile la comunicazione e la raccolta fondi, integrando il fundraising nell'attività dei servizi/organi societari, la Cooperativa sta operando in modo strategico rispetto alle necessità presenti, ed in linea con gli obiettivi di sviluppo rivolti al futuro. Una scelta che, nel dimostrarsi sempre più indispensabile, sta maturando buoni risultati, traducendosi in una serie di azioni pianificate e concrete, messe in atto nel corso di tutto l'anno.

L'apertura del Centro alla collettività, l'organizzazione di campagne mirate, la presenza costante sui quotidiani locali, l'utilizzo di strumenti specifici, di supporti informatici e la presenza su diversi social network, stanno dimostrandosi di determinante efficacia, permettendo di valorizzare le attività e le iniziative intraprese, di alimentare il rapporto di vicinanza dell'intera comunità favorendo la partecipazione di Aziende, Comuni, Istituti Scolastici, Associazioni, Gruppi e Parrocchie.

Mantenere alta l'immagine e la visibilità della Cooperativa all'interno del territorio è infatti indispensabile al fine di incrementare il numero dei contatti e delle collaborazioni, e di mantenere l'interesse e il coinvolgimento collettivo, per raggiungere gli obiettivi annuali di raccolta fondi: fondi che servono per implementare nuovi progetti e per sostenere e aggiornare i servizi già attivi.



Nel corso dell'anno 2022, malgrado il proseguo di limitazioni legate all'evolversi della pandemia di COVID-19, che hanno comportato l'impossibilità di riattivare appieno iniziative ed eventi sul territorio, di intraprendere laboratori e collaborazioni con Scuole e Associazioni, sono state tante e congiunte le energie profuse per continuare a rendere manifesta la presenza di Bucaneve e per seguitare a

sensibilizzare il più possibile la collettività sulla possibilità di sostenere la Cooperativa, contribuendo attivamente alla realizzazione di significative attività e di specifici obiettivi; in particolare per il 2022, sostenere gli sforzi e gli investimenti necessari per garantire stabilità e continuità ai servizi, implementare le attività, gli strumenti, le attrezzature e gli ausili necessari, nonché di garantire il costante approvvigionamento di dispositivi di protezione e materiale sanitario con cui tutelare la sicurezza e la salute di ospiti e personale.

Tra quanto realizzato nel corso dell'anno si evidenziano quindi la costante attività di informazione/comunicazione che ha permesso una continua presenza, attraverso articoli e comunicati, su quotidiani, canali social e radio locali; le attività di mailing e sensibilizzazione svolte verso privati ed Aziende, gruppi e Fondazioni, in particolare in occasione della campagna 5perMille e della campagna natalizia, la realizzazione di alcune iniziative ed eventi di solidarietà in collaborazione con realtà del territorio.

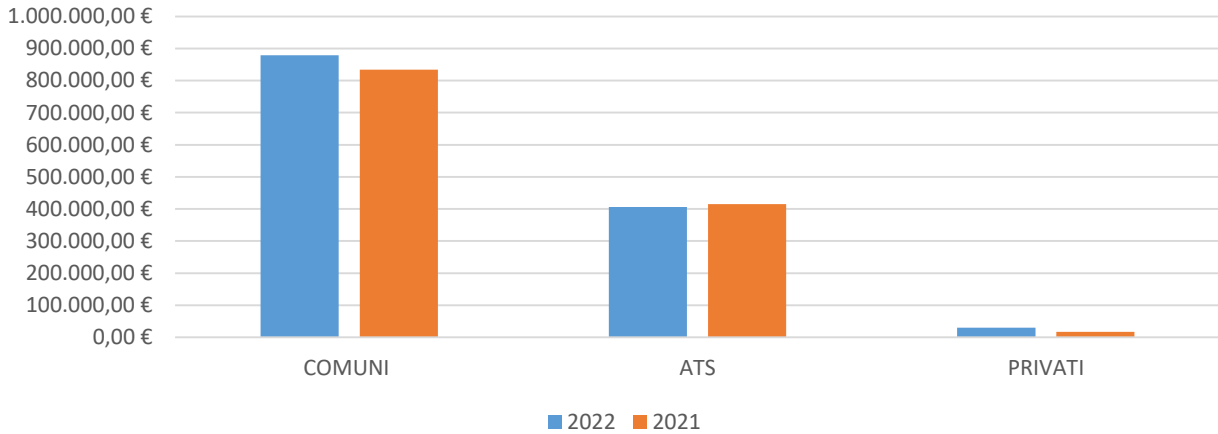
Di grande rilievo la partecipazione al Bando Socio-Sanitario della Fondazione Comunità di Mantova, volta ad integrare l'attività di raccolta fondi mirata per l'acquisto di un nuovo pulmino attrezzato, che ha ottenuto esito positivo ovvero il riconoscimento a favore della Cooperativa di un contributo di 10.000 euro; e la partecipazione al Bando "Emblematici Maggiori – Anno 2022" di Fondazione Cariplo, di cui si attendono gli esiti, auspicando di ottenere il riconoscimento di un importante contributo per la realizzazione del progetto di sviluppo, ampliamento e implementazione dei servizi che la Cooperativa sta perseguendo. Particolare menzione meritano infine le visite istituzionali avvenute nel corso dell'anno da parte dell'Assessore alla Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità di Regione Lombardia, Alessandra Locatelli; della Consigliera Regionale, Alessandra Cappellari; del Presidente della Provincia di Mantova, Carlo Bottani, e dell'Assessore provinciale dell'area Sociale, Formazione, Politiche del Lavoro, Antimafia, Anticorruzione e Legalità, Donatella Panizzi.



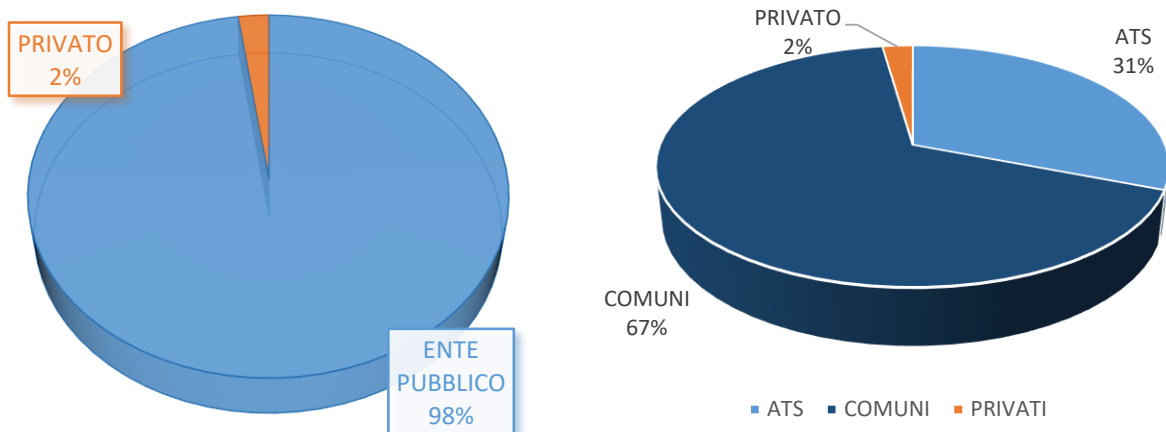
## RICAVI ANNO 2022:

Il fatturato del 2022 rispetto al 2021 è aumentato del 4%.

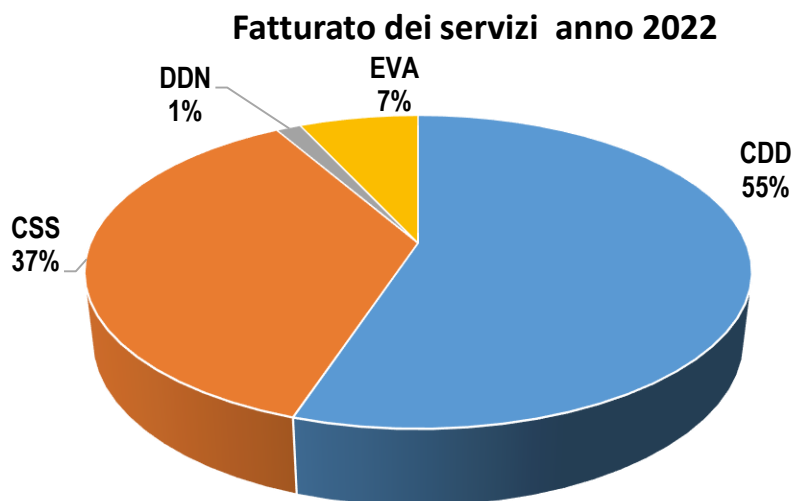
### FATTURATO A CONFRONTO



I clienti della cooperativa sono sostanzialmente gli enti pubblici (Comuni e ATS), le persone che seguiamo e le loro famiglie (Privati)



Nell'anno 2022 il 67% del fatturato è sviluppato con i Comuni di provenienza dei nostri ospiti, il 31% viene fatturato all'ATS Valpadana e il restante 2% è rappresentato dalle fatture che si fanno ai privati.

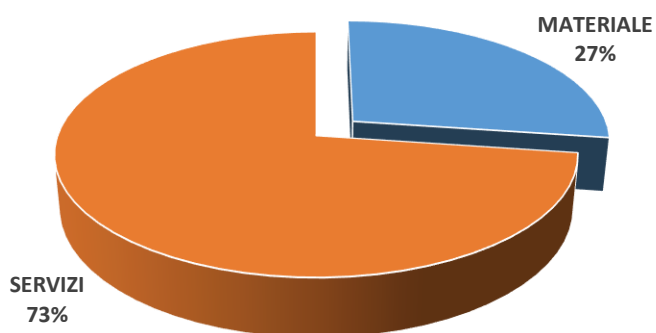


Il servizio con cui Bucaneve sviluppa più fatturato è il **Centro Diurno Disabili** che rappresenta il **55%** del fatturato degli enti pubblici, segue la Comunità Socio Sanitaria con il 37% e il servizio Eva con il 7% e i Progetti Dopo di Noi 1%.

## COSTI ANNO 2022:

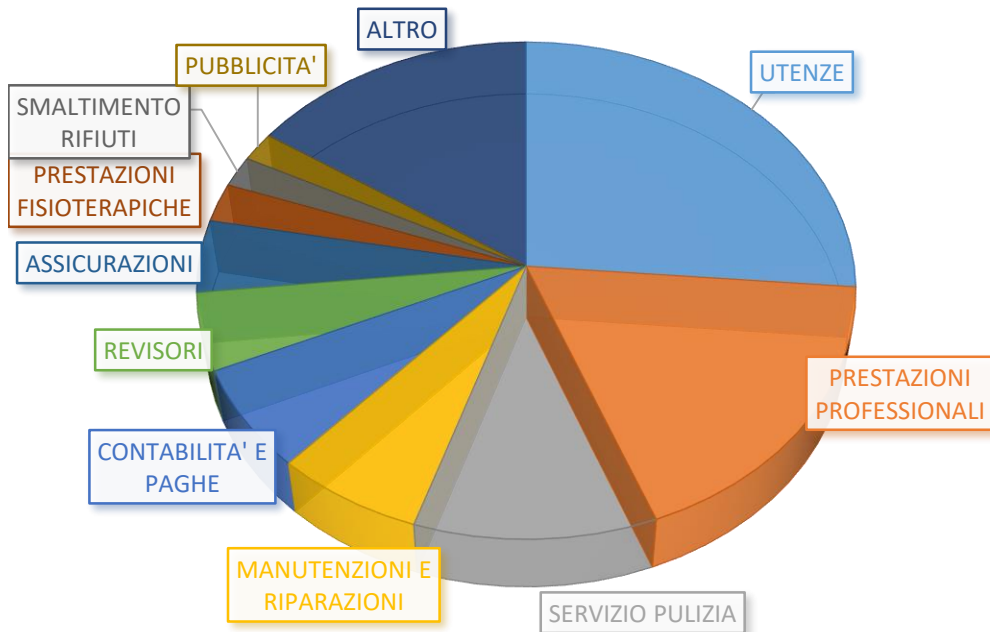
**FORNITORI:** La Cooperativa conta circa 140 fornitori.

### FORNITORI ANNO 2022: TIPOLOGIA DI FORNITURA

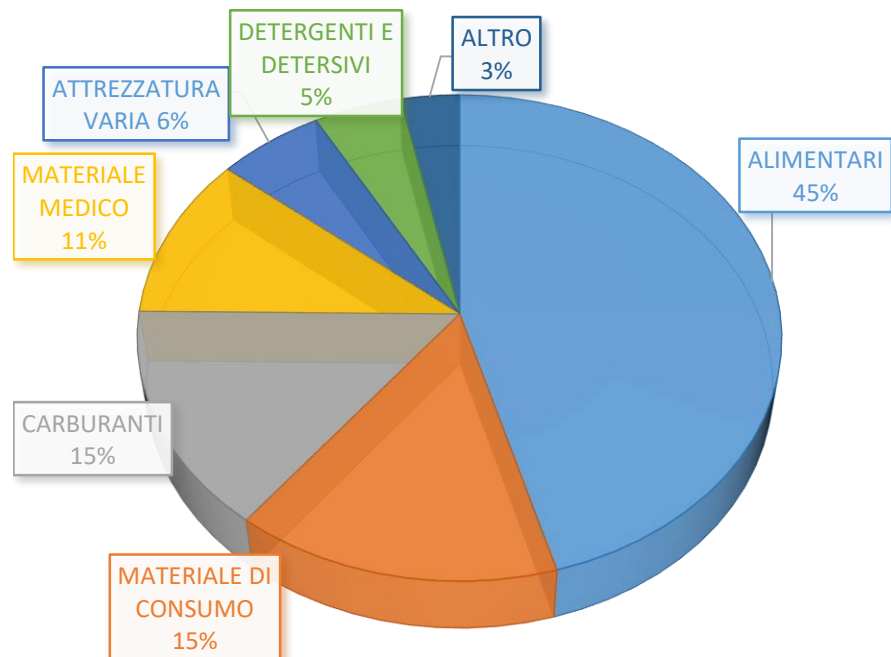


Anche nell'anno 2022 i maggiori fornitori in termini di fatturato sono quelli relativi alla fornitura di servizi **73%** (pulizie, utenze, prestazioni professionali, contabilità, paghe, assicurazioni, ecc..).

## COSTI DELLA PRODUZIONE: **PER ACQUISTO DI SERVIZI**



## COSTI DELLA PRODUZIONE: **PER MATERIE PRIME**



Oltre ai clienti e ai fornitori sono nostri portatori **di interesse esterni:**

- **ASSOCIAZIONI DELLE FAMIGLIE/AUXILIA:** Supporto logistico per lo sportello famiglie e ADS.
- **TRIBUNALE DI MANTOVA e ASST MANTOVA:** convenzione per attivazione lavori socialmente utili, messa alla prova e tirocinanti.
- **COMUNITA' LOCALE:** collaborazioni con associazioni di volontariato locali, offerta di risposte e servizi di bisogni del territorio, presenza di un Centro innovativo aperto al territorio.
- **UNIVERSITA' e SCUOLE PROFESSIONALI:** convenzioni con questi enti per poter accogliere tirocinanti e studenti.

## 11. INFORMAZIONI AMBIENTALI

La cooperativa, nello svolgimento delle proprie attività, oltre a garantire il rispetto delle normative vigenti, è attenta all'impatto ambientale principalmente attraverso:

- la produzione di energia elettrica tramite pannelli solari installati presso la sede;
- la riduzione dell'impatto ambientale in relazione alla manutenzione delle attrezzature e all'attenta gestione dei mezzi di trasporto;
- il rispetto rigoroso nello smaltimento dei rifiuti della gestione ordinaria e dei rifiuti speciali di tipo sanitario;
- l'impegno ad avere catene di fornitura attente agli aspetti ambientali.



**GLI AMICI VERI SI CONTANO SULLE DITA DI UNA MANO...**

*Sostieni anche tu tanti giovani e adulti con gravi disabilità che affrontano ogni giorno fragilità complesse, aiutando Bucaneve a garantire le cure, l'assistenza sanitaria, i servizi educativi, i percorsi di autonomia e di inclusione sociale di cui ciascuno ha bisogno quotidianamente.*



# DONA IL 5x1000

**FIRMA** anche TU  
**e SCRIVI** il codice  
**01335990204**

nell'apposita casella della Dichiarazione dei Redditi, del 730, del Modello Unico o del C.u.



**RICORDA: il 5xMille è una piccola parte delle tue tasse. Se non indichi a chi vuoi donarlo, verrà prelevato dallo Stato che ne disporrà come meglio crede.**

**Un gesto che NON COSTA NULLA ma VALE TANTO**

**SOLO CON L'AIUTO DEL 5XILLE tanti progetti possono diventare realtà:**

- 2007-2009 - Costruzione del Nuovo Centro Bucaneve
- 2009-2011 - Installazione Gas Medicali
- 2011-2013 - Acquisto nuovi Letti ad elevata protezione sanitaria
- 2013-2015 - Acquisto nuovo Pulmino Attrezzato per trasporto protetto
- 2015-2017 - Realizzazione Appartamento "Casa EVA" - Sperimentazione percorsi di vita in autonomia
- 2017-2019 - Realizzazione nuova stanza multisensoriale "Shoetelen"
- 2019-2021 - Acquisto dispositivi di protezione e materiale sanitario "Emergenza Covid-19"

**"Oggi la tua scelta fa la differenza...anche un piccolo dono infatti può produrre grandi effetti..."**

**GRAZIE**



Anno	Progetti Realizzati
Anno 2009-2009	616
Anno 2009-2013	1.643
Anno 2013-2015	1.568
Anno 2015-2017	1.699
Anno 2017-2019	1.799